

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3253 del 14/07/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta Zambon Alberto per impianto destinato ad attività di magazzino agricolo ubicato in Via Montefano snc, Comune di Budrio (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3371 del 14/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta Zambon Alberto per impianto destinato ad attività di magazzino agricolo ubicato in Via Montefano snc, Comune di Budrio (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Zambon Alberto per l'impianto destinato ad attività di magazzino agricolo sito a Budrio, in via Montefano snc. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Budrio.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 3) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³ ;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la ditta Zambon Alberto a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta Zambon Alberto, C.F. ZMBLRT65C15B249N, P.IVA 01557941208, con sede legale a Budrio, in via Donina n. 2, per l'impianto ubicato nello stesso Comune in via Montefano snc, ha presentato, nella persona di Anna Bovoli, in qualità di procuratore speciale di ditta Zambon Alberto per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 26/6/2019 al prot. n. 13958 domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota acquisita agli atti di Arpae in data 2/7/2019 al prot. n. 103880, ha trasmesso ad Arpae la domanda, confluita nella pratica *Sinadoc* 21239/2019.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota del 19/7/2019 atti di Arpae al prot. n. 114127, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. Terre di Pianura il parere favorevole con prescrizioni per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura con propria nota del 8/8/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 8/8/2019 al prot. n. 125483, ha trasmesso ad Arpae il parere idraulico favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto emesso dal Consorzio della Bonifica Renana prot. 9341 del 8/8/2019.
- La ditta Zambon Alberto, con nota acquisita agli atti del Suap Terre di Pianura con prot. 7503/2020, ha presentato integrazioni documentali pervenute agli atti di ARPAE con prot. 69101 del 12/5/2020.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura con propria nota prot. 7963 del 21/5/2020, acquisita agli atti di Arpae il 21/5/2020 al prot. n. 74334, ha trasmesso ad Arpae il parere favorevole del Comune di Budrio per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, prot. 10628 del 21/5/2020.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo, cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146.

Bologna, data di redazione 13/7/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della ditta Zambon Alberto ubicato in Via Montefano snc, Comune di Budrio (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico sul suolo - denominato S1 - tramite condotta disperdente classificato dal Comune di Budrio (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale), "scarico di acque reflue domestiche".

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi di acque meteoriche di dilavamento non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006:

S2, in Scolo consorziale Corla (si veda l'allegato parere idraulico consortile).

S3, in fosso di scolo poderale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale prot. n. 114127 del 19/7/2019, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 10628 del 21/5/2020. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve le prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Terre di Pianura in data 26/6/2019 come successivamente integrata in data 12/5/2020.

Sinadoc 21239/2019

Documento redatto in data 13/7/2020



Prot. n. 19043
Risposta a nota
Prot. n. 16694 del 02/07/2019
Riferimento SUAP: 13958/2019

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAPTDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: INVIO PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA IMPRESA INDIVIDUALE ZAMBON ALBERTO VIA MONTEFANO.

In riferimento alla Vs. richiesta prot. 16694 del 02/07/2019 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, vista la domanda e gli elaborati tecnici allegati, si deve rilevare che ARPAE, nell'ambito del contributo tecnico rilasciato in data 18/07/2019 Sinadoc n. 21239/2019 e pervenuto al Comune di Budrio in data 23/07/2019 con prot. 18719, ha condizionato il parere favorevole all'esecuzione di interventi di parziale modifica ed adeguamento del sistema di scarico stesso.

Poichè nella documentazione trasmessa dal richiedente è indicato che il sistema di trattamento risulta già esistente e precedentemente autorizzato, le condizioni poste da ARPAE determinano la necessità per il medesimo di provvedere ad interventi di adeguamento della rete di scarico configurabili quali opere di straordinaria manutenzione ed assoggettati alla preventiva presentazione di CILA ai sensi della vigente disciplina edilizia.

In tali circostanze l'Ufficio scrivente si riserva quindi di provvedere all'emissione del parere di competenza solo a seguito dell'esecuzione da parte della Ditta Zambon Alberto degli interventi di adeguamento richiesti da ARPAE nell'ambito del contributo tecnico Sinadoc n. 21239/2019, che si richiama integralmente.

Distintamente

Budrio, lì 26/07/2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

Arch. Laura Pollacci

documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Sinadoc n. 21239/2019

S. Giorgio di Piano, 18/07/2019

**ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

E p.c. **SUAP Unione dei Comuni “TERRE DI PIANURA”**
Via San Donato, 199 Granarolo dell'Emilia (BO)
suapt dp@cert.cittametropolitana.bo.it

Trasmesso via PEC

Oggetto: ISTANZA A.U.A. - Contributo tecnico in merito a richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue originate in magazzino agricolo con recapito sul suolo.
Azienda Agricola Zambon Alberto Via Montefano, snc a Budrio (BO).
Rif.to **SUAP 13958/2019 del 02/07/2019**.
Attivazione SAC del 12/07/2019.

- Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata da Sig. Zambon Alberto, in qualità di proprietario, Rappresentante Legale e Titolare della Azienda Agricola “Zambon Alberto” che svolge attività prevalente di coltivazione cipolle, per il fabbricato (identificato in planimetria catastale al Foglio 59 Mappale 235) ad uso deposito attrezzature (di superficie pari a 579 mq), prodotti agricoli in cella frigorifera (cipolle) e imballi (deposito strumentale all'agricoltura e servizi, con locale mensa e servizio igienico con spogliatoio e doccia per i **6 addetti totali** dichiarati per l'attività, di cui 1 Titolare e 2 familiari), esaminata la documentazione pervenuta, agli atti Prot. PG2019/00103880 del 02/07/2019, è emerso che i reflui idrici deriveranno esclusivamente da scarichi di origine civile per un carico organico totale di **3 Abitanti Equivalenti stimati presenti**;
- I reflui civili originati nel fabbricato in esame, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante degrassatore (di volume utile pari a 350 l, a servizio del locale cucina-mensa) e fossa Imhoff (con volume utile totale dichiarato pari a 2250 l); detti reflui così chiarificati vengono inviati allo smaltimento nel suolo, mediante condotta disperdente di tipo lineare, calcolata in base al tipo di terreno dichiarato in relazione geologica “*Argilla con un po' di sabbia*” (per cui è prevista una lunghezza della condotta pari a 10 m/AE che determina uno sviluppo totale della condotta disperdente di 30 m, riportata in planimetria della rete fognaria costituita da due rami lineari in parallelo);
- Le acque meteoriche del coperto del fabbricato in esame sono raccolte, separatamente dalle nere, mediante due linee acque bianche per essere smaltite in acque superficiali originando due punti di scarico, rispettivamente S2 direttamente in Scolo consorziale Corletta ed S3 in fosso di scolo poderale: pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui;
- Preso atto della dichiarazione relativa a precedente atto di autorizzazione allo scarico rilasciato dal Comune di Budrio con Prot. n. 2741 del 02/02/2005, non allegato alla documentazione presentata;
- Considerato il rispetto delle normative tecniche di cui all'allegato V Delibera Interministeriale 04.02.1977;
- Classificato lo scarico come “**Acque Reflue domestiche**” proveniente da insediamento con consistenza di carico organico paragonabile a tipologia di insediamento mono/bi-familiare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice (scarichi idrici) richiesta, **a condizione che:**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Francesco Rocchi, 19| Cap 40138 tel +39 051 396211 | fax +39 051 342642 | **PEC aoobo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- se la cella frigorifera determina acque reflue di condensa, le stesse devono essere dichiarate e contemplate nell'atto autorizzativo;
- la condotta disperdente sia posizionata in trincea dedicata e a lavoro ultimato, la sommità di detta trincea sia rilevata rispetto al terreno adiacente. Per il corretto mantenimento dell'impianto disperdente, l'area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui e non deve essere zona di transito o area agricola, in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato e/o calpestato;
- il pozzetto dotato di sifone di cacciata (punto di scarico S1) sia correttamente posizionato, rispettando la distanza minima prevista dallo Scolo consorziale Corletta;
- sia rispettata la distanza minima di 2 m tra gli assi dei due rami della condotta disperdente.

Ai fini della tutela ambientale si propone inoltre di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica apportata al fabbricato in esame, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata all'Amministrazione Competente per l'aggiornamento dell'Autorizzazione rilasciata.*
- *La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata, e tale documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.*

Il presente contributo tecnico è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento di porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO METROPOLITANO
Dr. Vittorio Gandolfi
(documento firmato digitalmente)

Spettabile
Terre di Pianura - SUAP
Via San Donato, 199
40057 GRANAROLO DEL'EMILIA (BO)
suapt dp@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico indiretto nello scolo consorziale "Corla" di acque derivanti dal magazzino agricolo sito in via Montefano in Comune di Budrio (BO)

Richiedente Zambon Alberto

Riferimento SUAP - 13958/2019

Parere Idraulico.

In riferimento alla domanda di codesta spettabile Amministrazione ricevuta in data 2 luglio 2019 e registrata col numero 7775 di protocollo relativa all'oggetto, considerato che:

- lo scolo "Corla" è un canale di bonifica con funzione di scolo ed irrigua
- la Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato
- la Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti

con la presente, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti dei terzi, rilascia il proprio

parere idraulico favorevole



in merito allo scarico di acque derivanti dall'immobile in oggetto nello scolo "Corla", raccomandando la massima attenzione nel rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Si fa presente che per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche che recapita direttamente nello scolo consorziale "Corla" (parte sud del magazzino) dovrà essere presentata una domanda di concessione per la costruzione del manufatto di scarico nello scolo, in quanto l'esistente non risulta essere concessionato;

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al geom. Gaudenzio Ascari (cell. 348 7245136)

Con i migliori saluti

IL CAPOSETTORE
ISTRUTTORIE AUTORIZZATIVE
(Ing. Michela Vezzani)

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.